

ORIGINALE



# CITTA' DI CASTELVETRANO

*Provincia Regionale di Trapani*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 4 del 9 GEN 2015

**OGGETTO: Presentazione iscrizione** nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell' U.N.E.S.C.O. del Parco archeologico di Selinunte – Cave di Cusa e tutto il territorio che fa parte dell'antico comprensorio selinuntino, che dal Platani va fino al fiume Mazzaro

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di gennaio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior  
CALCARA Paolo  
LOMBARDO Francesco  
CASTELLANO Maria Rosa  
CAMPAGNA Marco Salvatore  
RIZZO Giuseppe  
CENTONZE Antonino

Sindaco  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore

Pres.	Ass.
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91, modificata con L.R. n.30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## **PREMESSO:**

**CHE** l'antica colonia greca di Selinunte rappresenta uno dei più insigni esempi di sviluppo della civiltà ellenica in Sicilia sia per la peculiarità della sua storia, del suo sviluppo economico, sociale e commerciale che per la maestosità e l'eleganza dei complessi architettonici costruiti che hanno dato vita ad un nuovo e originale assetto urbanistico-monumentale della città;

**CHE** essa, nella sua breve vita che dal 650 a.c. va al 409 a.c., ebbe la capacità di dominare, da protagonista, la vita economica e culturale dei paesi che si affacciavano sul Mediterraneo, intessendo con essi anche vantaggiosi rapporti economici, senza mai perdere la propria identità;

**CHE** Selinunte è, inoltre, un raro esempio di colonizzazione greca in quanto, colonia secondaria essa stessa, diviene fondatrice di altre colonie, quali Heraclea Minoa e, nell'entroterra, Adranone, Entella, Inico, Triocala, Cisterna Selinuntina ed anche di insediamenti costieri quali le Terme di Sciacca e l'Emporio di Mazara del Vallo, siti ove sono ben visibili le tracce della civiltà selinuntina e, nel tempo stesso, dell'arte, della vita e della cultura delle colonie greche sorte in Sicilia;

**CHE** il Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, una delle maggiori aree archeologiche del Mediterraneo, oltre alla ricchezza di testimonianze archeologiche vanta anche una ragguardevole ricchezza di risorse naturali e paesaggistiche che fanno del Parco stesso una naturale riserva per la fauna e la flora che ivi si trovano;

**CHE** nel territorio comunale, fra Marinella di Selinunte ed il promontorio di Porto Palo, ricade, altresì, la "Riserva orientata del Belice", che, istituita con Decreto n° 83 del 14-03-1984, si estende per circa 4 km, racchiudendo, con le sue dune, con la sua vegetazione palustre e le numerose specie di uccelli che vi nidificano, un angolo di notevolissimo valore naturalistico e paesaggistico, soggetto a tutela;

**CHE** il Parco archeologico di Selinunte, unitamente al territorio circostante, è stato dichiarato "di notevole interesse pubblico" con Decreto dell'Assessorato Regionale ai BB.CC.AA. e P.I. del 9 gennaio 2001;

**CONSIDERATO**, per quanto sopra esposto, che questa Amministrazione, consapevole del grande valore del patrimonio artistico-monumentale, storico e naturalistico ricadente nel proprio territorio ed in quello che compone tutto il comprensorio dei siti selinuntini, ritiene necessario, al fine di tutelarlo e valorizzarlo maggiormente, inoltrare apposita richiesta alla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO affinché il Parco archeologico di Selinunte, unitamente a tutto il territorio del comprensorio selinuntino, sia annoverato nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell'U.N.E.S.C.O., ritenendo che abbia tutti i requisiti necessari;

**CHE** per raggiungere gli obiettivi predetti è opportuna l'azione sinergica di tutte le Amministrazioni comunali che insistono sull'antico territorio selinuntino che dal Platani va fino al fiume Mazza e che comprende le città di Castelvetro, Campobello di Mazza, Mazza del

Vallo, Sciacca, Menfi, Gibellina, Santa Ninfa, Partanna, Montevago, Poggioreale, Sapaparuta, Santa Ninfa, Contessa Entellina, Sambuca, Caltabellotta, Ribera, Cattolica Eraclea,

**RITENUTO**, per le motivazioni di cui sopra, di avanzare apposita istanza alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco affinché il Parco archeologico di Selinunte – Cave di Cusa e tutto l'antico comprensorio selinuntino siano iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell' U.N.E.S.C.O. avviando, contemporaneamente, in sinergia con tutte le amministrazioni del territorio interessato che vorranno aderire, tutte le procedure necessarie;

**RILEVATA** la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs n°267/2000, così come modificato dall' art. 3 del D.L. n°174/2012;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni sopra espresse e che qui si intendono ripetute e trascritte;

- 1) **AUTORIZZARE IL SINDACO** ad avanzare apposita istanza alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco affinché il Parco archeologico di Selinunte – Cave di Cusa e tutto il territorio che fa parte dell'antico comprensorio selinuntino, che dal Platani va fino al fiume Mazzaro, siano iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell' U.N.E.S.C.O., avviando, contemporaneamente, in sinergia con tutti gli attori del territorio interessato che vorranno aderire, tutte le procedure necessarie;
- 2) **DARE ATTO** che il presente atto non necessita del parere del Responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse, non comportando alcun impegno di spesa; *TRATTANDOSI DI ATTO DI INDIRIZZO*

Dichiarare con separate votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

